

VareseNews

Le reazioni: "Terrorismo"

Pubblicato: Domenica 13 Dicembre 2009

Reazioni scandalizzate all'aggressione al presidente del consiglio Silvio Berlusconi da parte di tutti, o quasi. Dal Quirinale, il Capo dello Stato **Giorgio Napolitano** è fra i primi a portare la sua solidarietà e ad annunciare "la più ferma condanna del **grave e inconsulto gesto**", invitando, in quello che non è certo un usuale monito, a ricondurre "a responsabile autocontrollo e civile confronto" ogni contrasto politico e istituzionale.

Gesto "gravissimo" anche per il presidente della Camera Gianfranco Fini. Va oltre l'alleato Umberto Bossi: "**Un atto di terrorismo**" tuona. "Il clima era pesante da tempo, è un segnale preoccupante". La Lega, annuncia, è pronta e mobilitata per la lotta. "Un gesto **inqualificabile** che va fermamente condannato" affermail segretario del Pd, Pier Luigi Bersani. "La violenza anche in politica è intollerabile, sono solidale senza se e senza ma" le parole di Pier Ferdinando Casini per l'Udc. Infine, anche gli "arcinemici" di Berlusconi dell'Anm, tramite il presidente Luca Palamara, portano al capo del governo ferito la solidarietà della magistratura.

Del "frutto della **politica dell'odio**" parla il ministro della Difesa Ignazio La Russa. "Siamo sull'orlo del baratro". La Russa, come anche Fini, ha **condannato le dichiarazioni di Antonio Di Pietro** del quale si riportano queste dichiarazioni: "io non voglio che ci si mai violenza, ma Berlusconi con i suoi comportamenti e il suo menefraghismo **istiga** alla violenza. Condivido le rimostanze dei cittadini che ogni giorno vedono un premier che tiene bloccato il Parlamento per fare leggi che servono **a lui e soltanto a lui**, mentre milioni di cittadini perdono il lavoro e faticano ad arrivare a fine mese". Non aveva probabilmente ancora avuto modo di vedere l'impressionante filmato con il presidente del consiglio sanguinante e scosso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it